



CITTA' DI AVERSA
Area Finanziaria

Al Consigliere Comunale
Avv. Alfonso Oliva

p.c.

Alla Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)

Alla Procura della Repubblica presso
la Corte dei Conti - Napoli

Al Segretario Generale

Al Presidente della Commissione Affari generali

Oggetto: esposto relativo alla inottemperanza del contratto di concessione dei tributi comunali –
pec richiesta documentazione per convocazione Consiglio Comunale – riscontro nota
Prot. 25711 del 18.08.2016

Facendo seguito alla nota in oggetto indicata è doveroso innanzitutto precisare che il contratto a cui fa riferimento la S.V. è relativo alla concessione dell'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniale dell'Ente e non anche delle entrate tributarie ordinarie, incassate a seguito di autoliquidazione volontaria (IMU) e liste di carico ordinarie (TARI).

Entrando nel merito delle considerazioni esposte si rappresenta che immediatamente dopo la stipula del contratto con la Società Sogert spa sono stati comunicati alla stessa gli estremi dei conti correnti postali dedicati dell'Ente su cui far confluire le somme derivanti dal recupero coattivo.

La società in questione, con pec prot. 37065 del 30.07.2021 aveva comunicato alla Amministrazione l'avvio delle procedure esecutive nel rispetto della vigente normativa. In particolare, aveva altresì comunicato che in conformità alla risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.2/DF del 22.03.2021, esclusivamente per le somme incassate a seguito di pignoramento mobiliare e di pignoramento presso terzi sarebbero state fatte confluire su un conto dedicato e riversate all'Ente entro il 30 di ogni mese.

I primi pignoramenti sono iniziati ad agosto 2021 e di volta in volta l'incasso dell'importo pignorato è stato riversato all'Ente.

Ad ogni buon conto, atteso che il contratto, essendo stato sottoscritto in data antecedente alla richiamata risoluzione, prevedeva per tutte le fattispecie di introito l'incasso diretto sui conti correnti dell'Ente, con pec prot.13277 del 03.03.2022, a firma della scrivente e dell'assessore al ramo, è stato formalmente richiesto alla Sogert spa di attenersi pedissequamente a tutte le disposizioni contrattuali comprese quelle relative agli incassi.

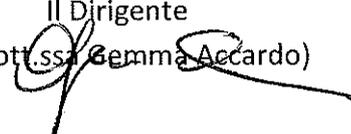
Alla luce di quanto innanzi rappresentato e considerato che le somme sono state tempestivamente riversate all'Ente, nessun danno si è prodotto, né si ritiene che la fattispecie possa configurarsi quale grave irregolarità del concessionario tale da comportare in automatico la risoluzione del contratto.

Pertanto il contratto prevede espressamente pochi ed altri casi per i quali è prevista la risoluzione automatica del contratto, consentendo inoltre all'ente la facoltà di risoluzione laddove a seguito di reiterate irregolarità riscontrate e comunicate al concessionario le stesse non risultino tempestivamente sanate, fattispecie che non rientra nel caso in questione.

Un risoluzione contrattuale non legittima determinerebbe, ad avviso della scrivente, maggiori responsabilità di tipo erariale, esponendo l'Ente ad un sicuro contenzioso che la controparte porrebbe in essere, oltre che determinerebbe nell'immediato la perdita del concessionario della riscossione coattiva per tutte le entrate tributarie e patrimoniali, con immediate e sicure ricadute sulla situazione finanziaria dell'Ente.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(dott.ssa Gemma Accardo)



COMUNE DI AVERSA Prot.0016344-22/03/2022-c_a512-PG-0034-0004-P 0001